

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 12943 del 24/07/2020 BOLOGNA

Proposta: DPG/2020/13140 del 22/07/2020

Struttura proponente: SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: APPROVAZIONE CALENDARIO DI PRESENTAZIONE DEI RIESAMI PER LE
INDUSTRIE ALIMENTARI CON AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
(AIA) CON RIFERIMENTO ALLE CONCLUSIONI SULLE MIGLIORI TECNICHE
DISPONIBILI STABILITE CON DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Firmatario: VALERIO MARRONI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Valerio Marroni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Decisione di esecuzione UE 2019/2031 della Commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n.46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la L.R. 21 del 2004 "Disciplina della prevenzione riduzione integrate dell'inquinamento", così come modificata dalle LL. RR. n. 9 del 2015 e n. 13 del 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

Considerato che:

- l'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 2006 ("Rinnovo e riesame") prevede che relativamente alle installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale venga disposto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
- il comma 6 del medesimo articolo chiarisce che "entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea delle decisioni sulle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione, l'autorità competente verifica che:
 - o tutte le condizioni di autorizzazione per l'installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate per assicurare il rispetto del

- presente decreto in particolare, se applicabile, dell'articolo 29-sexies, commi 3, 4 e 4-bis;
- o l'installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione”;
- all'art. 29-octies, comma 5 del D.Lgs. n. 152 del 2006 vengono stabilite le modalità e le tempistiche di presentazione della documentazione necessaria per la procedura di riesame, e in particolare è previsto che “a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente, il gestore presenta, entro il termine determinato dall'autorità competente in base alla prevista complessità della documentazione, e compreso tra 30 e 180 giorni, ovvero, nel caso in cui la necessità di avviare il riesame interessi numerose autorizzazioni, in base ad un apposito calendario annuale, tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione, ivi compresi, in particolare, i risultati del controllo delle emissioni e altri dati, che consentano un confronto tra il funzionamento dell'installazione, le tecniche descritte nelle conclusioni sulle BAT applicabili e i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili nonché, nel caso di riesami relativi all'intera installazione, l'aggiornamento di tutte le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1”;
 - tra le installazioni per le quali è necessaria l'autorizzazione integrata ambientale (AIA), definite dall'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, sono incluse quelle che effettuano il trattamento e la trasformazione di materie prime animali e/o vegetali e del latte, destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari o di mangimi, nonché il trattamento delle acque reflue provenienti da tali attività, oltre determinate soglie, descritte nello stesso allegato ai punti 6.4 b), 6.4 c) e 6.11;
 - con Decisione di esecuzione UE 2019/2031 della Commissione europea del 12 novembre 2019 sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte (di seguito “BAT Conclusions”), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 04/12/2019, che si riferiscono alle attività di cui all'allegato 1 della direttiva 2010/75/UE, di seguito specificate:
 - o Trattamento e trasformazione, di materie prime animali e/o vegetali destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi, oltre determinate soglie, di cui al punto 6.4 b) dell'Allegato 1;
 - o trattamento e trasformazione del latte, sopra determinate soglie, di cui al punto 6.4 c) dello stesso allegato 1;

- o Trattamento a gestione di acque reflue di cui al punto 6.11 dell'allegato 1, a condizione che il principale carico inquinante provenga attività di cui sopra;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della L.R. n. 21 del 2004, al fine di assicurare lo scambio e la condivisione di esperienze e contenuti tecnico-scientifici nonché l'omogeneità dei procedimenti, è stato istituito con DGR n. 1795 del 2016 un apposito gruppo tecnico di coordinamento tra la Regione e l'ARPAE al quale sono invitate le associazioni di rappresentanza delle imprese a livello regionale;
- in particolare, in base a quanto stabilito al punto 12 del paragrafo 4.b) dell'allegato 1 alla DGR 1795 del 2016, tra gli altri compiti assegnati, tale gruppo di coordinamento supporta la partecipazione della Regione al coordinamento nazionale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e favorisce l'omogeneità e l'efficacia delle istruttorie e dei controlli svolte sulle installazioni di uno stesso settore produttivo. Nell'ambito del gruppo tecnico di coordinamento sono, inoltre, definite le decisioni in merito all'uniforme interpretazione ed attuazione delle normative ed in merito alle modalità applicative di interesse generale per le aziende sottoposte ad AIA;
- tale gruppo tecnico di coordinamento è presieduto dal Responsabile del Servizio regionale competente in materia di AIA, o suo delegato; ad esso partecipano i dirigenti individuati in ogni Struttura ARPAE per dirigere le attività inerenti alle procedure AIA, o loro delegati; ad esso sono invitate a partecipare le associazioni di rappresentanza delle imprese a livello regionale;

Rilevato che:

- sul territorio dell'Emilia-Romagna sono presenti oltre 70 installazioni in cui si svolgono le attività previste dalla suddetta decisione di esecuzione UE, le cui autorizzazioni integrate ambientali, in forza delle disposizioni legislative sopra richiamate, dovranno essere riesaminate e se necessario adeguate con riferimento alle nuove *BAT conclusions*, e che dovranno adeguarsi alle condizioni dell'AIA riesaminata entro il 4 dicembre 2023;
- data la numerosità delle installazioni presenti, la prevedibile complessità tecnica delle istruttorie, le tempistiche a disposizione e la concomitante presenza di altre categorie di installazioni sottoposte a riesame, l'attività di riesame delle AIA oggetto del presente provvedimento e di individuazione, ove necessario, delle

ulteriori condizioni a cui le installazioni dovranno essere adeguate entro il 4 dicembre 2023, comporterà un rilevante carico amministrativo;

Ritenuto che:

- sia pertanto opportuno procedere a una idonea individuazione delle tempistiche di avvio delle procedure amministrative, per favorire il rispetto delle stesse procedure e delle scadenze previste, nell'interesse sia delle strutture di ARPAE preposte al rilascio delle autorizzazioni e concessioni, sia dei gestori che presentano la documentazione;
- sia opportuno a tal fine avvalersi della possibilità prevista all'art 29-octies, comma 5 del D.lgs 152/2006 di prevedere lo sviluppo delle attività secondo un calendario che individua i termini entro cui i gestori delle installazioni rientranti nel campo di applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 (*BAT conclusions* per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte) debbano presentare la documentazione di riesame;
- sia utile prevedere la facoltà, per il responsabile del procedimento di riesame, a fronte di richiesta motivata da parte del gestore dell'installazione, di prorogare i termini indicati nel calendario fino a un massimo di 30 giorni;
- sia necessario comunicare tempestivamente le date previste alle aziende interessate e sia pertanto appropriato prevedere l'invio del calendario approvato ad ARPAE e alle Associazioni di rappresentanza delle imprese a livello regionale, e dare l'indicazione alle strutture di ARPAE preposte al rilascio delle autorizzazioni e concessioni, di comunicare a tutti i gestori delle installazioni interessate, entro 30 giorni dalla ricezione, l'approvazione del calendario contenente la data entro cui dovrà essere presentata la documentazione di riesame; tale comunicazione può costituire comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 5 del D.lgs 152/2006;

Considerato inoltre che:

- i temi legati alla definizione di un calendario per la presentazione della documentazione di riesame a seguito della emanazione delle "*BAT Conclusions*" sono stati oggetto di scambio di informazioni nell'ambito del coordinamento regionale IPPC che ha portato alla definizione di una proposta di calendario individuando, per ciascuna azienda, la data entro cui presentare la documentazione necessaria al riesame;

- tali date sono state fissate sulla base di criteri legati alle criticità gestionali dell'installazione, al grado di applicazione delle BAT e alle scadenze dei termini massimi previsti dall'art. 29-octies comma 3 lettera b per il riesame complessivo delle AIA;
- si è condiviso che per ragioni di economicità dell'azione amministrativa le date individuate nel calendario costituiscono il termine massimo per la presentazione della documentazione di riesame, e in caso il gestore intenda procedere ad una modifica sostanziale prima di tale termine, l'AIA dell'installazione verrà contestualmente riesaminata considerando le nuove "BAT conclusions"; analogamente, nel caso emerga la necessità di procedere ad un riesame in funzione di una delle casistiche previste al comma 4 dell'art. 29-octies del Dlgs n. 152/2006, in tale occasione verrà dato avvio contestualmente anche al riesame complessivo secondo le nuove "BAT conclusions";

Dato atto che:

- qualora d'altra parte, in prossimità della data prevista dal calendario, vengano richiesti dal gestore contestualmente al riesame complessivo con riferimento alle nuove *BAT conclusions*, interventi di modifica tali per cui le valutazioni legate alla loro realizzazione possano rallentare il rilascio dell'AIA, e mettere a rischio la conclusione dei procedimenti di riesame nei tempi previsti dalle norme italiane ed europee, le strutture preposte al rilascio delle autorizzazioni e concessioni di ARPAE possono gestire separatamente due procedimenti, prima il riesame dell'AIA per adeguamento agli obblighi comunitari senza interventi di modifica, poi l'autorizzazione delle modifiche richieste;

viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10/04/2017, recante: "Il Sistema dei Controlli Interni nella Regione Emilia-Romagna"
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020, recante "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 20/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Richiamati, altresì:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa

DETERMINA

1. di approvare il calendario per la presentazione della documentazione di riesame da parte dei gestori delle installazioni rientranti nel campo di applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 (che stabilisce le *BAT conclusions* per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte), ai sensi dell'art. 29-octies, comma 5, riportato in Allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere la facoltà per il responsabile del procedimento di riesame, a fronte di richiesta motivata da parte del

gestore dell'installazione, di prorogare i termini indicati nel calendario fino a un massimo di 30 giorni;

3. di stabilire che le date individuate nel calendario (considerando anche le eventuali proroghe di cui al punto precedente) costituiscono il termine massimo per la presentazione della documentazione di riesame;
4. di stabilire altresì che in caso il gestore intenda procedere ad una modifica sostanziale prima del suddetto termine, l'AIA dell'installazione verrà contestualmente riesaminata considerando le nuove *BAT conclusions*; analogamente, nel caso emerga la necessità di procedere ad un riesame in funzione di una delle casistiche previste al comma 4 dell'art. 29-octies del Dlgs n. 152/2006, in tale occasione verrà dato avvio contestualmente anche al riesame complessivo secondo le nuove *BAT conclusions*;
5. di dare atto che qualora, in prossimità della data prevista dal calendario, vengano richiesti dal gestore contestualmente al riesame complessivo con riferimento alle nuove *BAT conclusions*, interventi di modifica tali per cui le valutazioni legate alla loro realizzazione possano rallentare il rilascio dell'AIA e mettere a rischio la conclusione dei procedimenti di riesame nei tempi previsti dalle norme italiane ed europee, le strutture preposte al rilascio delle autorizzazioni e concessioni di ARPAE possono gestire separatamente due procedimenti, prima il riesame dell'AIA per adeguamento agli obblighi comunitari senza interventi di modifica, poi l'autorizzazione delle modifiche richieste;
6. di prevedere che la presente determinazione sia inviata ad ARPAE e alle Associazioni di rappresentanza delle imprese a livello regionale;
7. di dare indicazione alle strutture di ARPAE preposte al rilascio delle autorizzazioni e concessioni di comunicare alle installazioni interessate, entro 30 giorni dalla ricezione, l'approvazione del calendario in allegato 1 contenente la data entro cui dovrà essere presentata la documentazione di riesame; tale comunicazione può costituire comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 5 del D.lgs. 152/2006.

Allegato 1

Calendario riesami industrie degli alimenti, delle bevande e del latte
(Bat conclusions approvate con Decisione UE 2019/2031)

RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	COMUNE	COD IPPC PREV	18/11/2020	18/05/2021	18/11/2021	18/05/2022	18/11/2022	18/05/2023
GESCO S.C.A.	RA	RAVENNA	6.4(b)	x					
GRECI - INDUSTRIA ALIMENTARE - S.P.A.	PR	PARMA	6.4(b)	x					
TAMPIERI - S.P.A.	RA	FAENZA	6.4(b)	già comunicato avvio riesame entro il 31/07/2020					
RODOLFI MANSUETO S.P.A.	PR	COLLECCHIO	6.4(b)		X				
EMILCAP Soc. Cons. a r.l.	PR	PARMA	6.4(b)		X				
CAVIRO S.C.A.	FC	FORLI'	6.4(b)		X				
FERRARI MANGIMI S.R.L.	PC	SARMATO	6.4(b)		X				
PARMOVO S.R.L.	PR	COLORNO	6.4(b)		X				
PARMALAT S.P.A.	PR	COLLECCHIO	6.4(c)		X				
CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO S.A.C.	PR	FONTANELLATO	6.4(b)		X				
FIORANI E C. S.P.A.	PC	PIACENZA	6.4(b)		X				
VALMORI MANGIMI S.R.L.	FC	PREDAPPIO	6.4(b)		X				
BARILLA G. E R. FRATELLI - S.P.A.	PR	SOLIGNANO	6.4(b)		X				
CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO S.C.A.	PC	PODENZANO	6.4(b)			X			
PROGEO Soc. Coop. Agr.	MO	MODENA	6.4(b)			X			
EMILIANA CONSERVE SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	PC	PODENZANO	6.4(b)			X			
MUTTI S.P.A.	PR	MONTECHIARUGOLO	6.4(b)			X			
OPOE Cons. Coop. Agric. P.A.	FE	CENTO	6.4(b)			x			
MARTINI S.P.A.	MO	MODENA	6.4(b)			X			
EMILIANA CONSERVE SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	PR	BUSSETO	6.4(b)			X			
GIGI IL SALUMIFICIO S.R.L.	MO	CASTELNUOVO RANGONE	6.4(b)			X			
SUINCOM S.P.A.	MO	CASTELVETRO DI MODENA	6.4(b)			X			
CONSERVE ITALIA Soc. Coop. Agr.	RA	COTIGNOLA	6.4(b)			X			
ALCAR UNO S.P.A.	MO	CASTELNUOVO RANGONE	6.4(b)			X			
INALCA S.P.A.	RE	REGGIO NELL'EMILIA	6.4(b)			X			
COOPERATIVA PRODUTTORI ROMAGNOLI AVICOLI	FC	CESENA	6.4(b)			X			
POMODORO 43044 S.R.L.	PR	COLLECCHIO	6.4(b)			X			
GRANAROLO S.P.A.	BO	BOLOGNA	6.4(c)			X			
CASTELFRIGO LV S.R.L.	MO	CASTELNUOVO RANGONE	6.4(b)				X		
M.B. MANGIMI S.P.A.	FC	LONGIANO	6.4(b)				X		
PROGEO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MO	BOMPORTO	6.4(b)				X		
CONSERVE ITALIA Soc. Coop. Agr.	RA	MASSA LOMBARDA	6.4(b)				X		
COLUMBUS SRL	PR	PARMA	6.4(b)				X		
CONSERVE ITALIA Soc. Coop. Agr.	PC	ALSENO	6.4(b)				X		
FRUTTAGEL S.C.P.A.	RA	ALFONSINE	6.4(b)				X		
GRANAROLO S.P.A.	MO	SOLIERA	6.4(c)				X		

Allegato 1

Calendario riesami industrie degli alimenti, delle bevande e del latte
(Bat conclusions approvate con Decisione UE 2019/2031)

RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	COMUNE	COD IPPC PREV	18/11/2020	18/05/2021	18/11/2021	18/05/2022	18/11/2022	18/05/2023
PROGEO Soc. Coop. Agr.	RE	REGGIO NELL'EMILIA	6.4(b)				X		
MOLINO PIVETTI S.P.A.	FE	CENTO	6.4(b)				x		
BARILLA G. E R. FRATELLI - S.p.A.	FE	FERRARA	6.4(b)				x		
CO.PRO.B. Soc. Coop. Agr.	BO	MINERBIO	6.4(b)				X		
ITALTOM S.R.L.	FE	ARGENTA	6.4(b)					X	
GRUPPO ITALIANO MANGIMI S.P.A.	RE	RUBIERA	6.4(b)					X	
CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA SOC.COOP. A R.L.	RA	RAVENNA	6.4(b)					X	
MOLINO GRASSI - S.P.A.	PR	PARMA	6.4(b)					X	
LA DORIA S.P.A.	PR	PARMA	6.4(b)					X	
FERRERO MANGIMI S.P.A.	PR	SORBOLO MEZZANI	6.4(b)					X	
NEWLAT FOOD S.P.A.	RE	REGGIO NELL'EMILIA	6.4(c)					X	
CARGILL S.R.L.	PC	FIORENZUOLA D'ARDA	6.4(b)					X	
SINERGIE MOLITORIE Soc. Cons. A R.L.	PR	SORBOLO MEZZANI	6.4(b)					X	
GLOBALCARNI S.P.A.	MO	SPILAMBERTO	6.4(b)					X	
ITALPIZZA S.P.A.	MO	MODENA	6.4(b)					X	
CONSERVE ITALIA Soc. coop. agr.	MO	RAVARINO	6.4(b)					X	
MANGIMIFICIO SELICE S.R.L.	RA	BAGNARA DI ROMAGNA	6.4(b)					X	
GRUPPO ITALIANO MANGIMI S.P.A.	FC	LONGIANO	6.4(b)					X	
MARTINI S.P.A.	FC	LONGIANO	6.4(b)					X	
MOLINO DI SAN GIOVANNI S.P.A.	BO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	6.4(b)					X	
NEWLAT FOOD S.P.A.	PR	COLLECCHIO	6.4(b)						X
COMMIST S.R.L.	MO	VIGNOLA	6.4(b)						X
FIORANI E C. S.P.A.	MO	CASTELVETRO DI MODENA	6.4(b)						X
LACTALIS PARMA S.P.A.	PR	TORRILE	6.4(b)						X
LA CESENATE CONSERVE ALIMENTARI S.P.A.	FC	CESENA	6.4(b)						X
ESSELUNGA S.P.A.	PR	PARMA	6.4(b)						X
DENTI S.P.A.	PR	PARMA	6.4(b)						X
CARRA MANGIMI S.P.A.	PR	SORBOLO MEZZANI	6.4(b)						X
BARILLA G. E R. FRATELLI - S.P.A.	PR	SOLIGNANO	6.4(b)						X
BARILLA G. E R. FRATELLI - S.P.A.	PR	PARMA	6.4(b)						X
AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE S.P.A.	PR	TORRILE	6.4(b)						X
STERILTOM ASEPTIC - SYSTEM S.R.L.	PC	GRAGNANO TREBBIENSE	6.4(b)						X
CAVIRO EXTRA S.P.A.	RA	FAENZA	6.4(b)						X
MENU' S.R.L.	MO	MEDOLLA	6.4(b)						X
BUNGE ITALIA S.P.A.	RA	RAVENNA	6.4(b)						X
MOLINI INDUSTRIALI - S.P.A.	MO	MODENA	6.4(b)						X